

ESTRATTO 3.1 APPROVATO

INTERVENTO 3.1

**PACCHETTO MULTIMISURA PER L'AVVIO E LO SVILUPPO DI SERVIZI A
SUPPORTO DEL TURISMO LENTO E SOSTENIBILE**

1

Base giuridica
Art. 19, paragrafi 1a) ii; e 1b) 2, 3 e 4 del Reg. (UE) n. 1305/2013 con carattere di straordinarietà
Descrizione del tipo di intervento:
La riqualificazione e la diversificazione dell'offerta turistica in chiave sostenibile è decisiva per rendere innovativo e competitivo il settore turistico locale, che costituisce un'importante opportunità di sviluppo per l'Alto Salento, sia in termini occupazionali che di reddito. Il GAL Alto Salento 2020 intende sviluppare servizi turistici nuovi legati all'accoglienza nel rispetto della sostenibilità ambientale, del paesaggio e della sua fruizione lenta e consapevole, visto che nelle programmazioni precedenti si è investito molto nel recupero di beni di interesse ambientale e culturale non avendo però adeguatamente supportato le imprese per la gestione e fruizione di questi beni attraverso servizi turistici innovativi. L'intervento pertanto mira ad avviare <i>Start up</i> legate ad attività connesse alla fornitura di servizi innovativi per la fruizione sostenibile delle aree rurali e costiere del territorio (servizi di guida ed informazione, di trasporto sostenibili, cicloturistico, escursionistico, di educazione ambientale accoglienza e turistica diffusa e sostenibile, di laboratori esperienziali di apprendimento di tecniche tradizionali di produzione artigianale e di trasformazione e preparazione di prodotti agroalimentari ecc.). Per garantire lo sviluppo effettivo delle attività l'intervento si attiva con la modalità di "Pacchetto integrato" multimisura. L'impresa che intende beneficiare dell'aiuto all'avviamento dovrà presentare un piano aziendale nel quale viene descritta l'attività multifunzionale che intende avviare descrivendo gli obiettivi, i risultati attesi e gli interventi strutturali necessari e per i quali viene richiesto il sostegno.
Tipo di sostegno
Il sostegno sarà erogato nella formula del pacchetto Multimisura. Il sostegno sarà erogato in almeno due rate nell'arco di un periodo massimo di cinque anni. Le rate possono essere decrescenti. Il versamento dell'ultima rata è subordinato alla corretta attuazione del piano aziendale. Il pacchetto oltre a finanziare Aiuti all'avviamento di nuove attività, comprende l'aiuto in conto capitale, nei limiti stabiliti nel successivo paragrafo "Importi e aliquote di sostegno". L'aiuto è erogato o in unica soluzione a saldo o con successivi stati di avanzamento lavori. In questo caso è previsto inoltre l'erogazione dell'anticipo con le modalità stabilite del comma 4, dell'articolo 45 del Reg. (UE) 1305/13 decisione in cui si concede l'aiuto.
Beneficiari
• Microimprese e piccole imprese che avviano nuove attività extra-agricole, nelle aree rurali. • Persone fisiche nelle zone rurali che avviano nuove attività extra-agricole, nelle aree rurali. • Agricoltori e coadiuvanti familiari che diversificano la loro attività avviando attività extra agricole Le suddette imprese dovranno essere riferite ai seguenti settori: Attività 1. Agroalimentare: Laboratori per la trasformazione dei prodotti tipici, e per la preparazione di piatti della gastronomia locale, ecc. Attività 2. Servizi a supporto del Turismo: punti informativi turistici, centri visita, attrezzature a supporto dell'escursionismo, servizi accoglienza pellegrini lungo la via Francigena, laboratori didattici, ciclofficine per cicloturisti, trekking, north wolking, vela, canoa, diving, snorkeling, ecc.)

Costi ammissibili

I costi eleggibili, conformemente con quanto previsto nell'Art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013 sono i seguenti:

Per l'avviamento: Non sono previsti costi ammissibili trattandosi di un aiuto forfettario non collegato a investimenti per i quali è necessaria la rendicontazione delle spese.

Per lo sviluppo aziendale:

- Ristrutturazione ed ammodernamento di beni immobili necessari per lo svolgimento delle attività anche in termini di accessibilità ai diversamente abili;
- Modesti ampliamenti, nell'ambito di opere di ammodernamento o ristrutturazione dei fabbricati, necessari esclusivamente per gli adeguamenti tecnologici e igienico-sanitari, a volumi tecnici e per l'eliminazione delle barriere architettoniche come previsto dagli atti progettuali approvati dall'autorità competente;
- Sistemazione delle aree esterne che interessano l'attività;
- Acquisto di arredi e di attrezzature per lo svolgimento di attività turistiche;
- Acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.
- spese generali collegate alle spese di recupero e miglioramento

Sono pertanto escluse spese per materiale di consumo, spese per consulenze non ricomprese tra le spese generali, spese per attività promozionali e di informazione, spese per la produzione di brochure *et similia*, spese per attività di divulgazione e per attività di sensibilizzazione, spese per partecipazione e fiere e sagre.

Descrizione delle modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure (di evidenza pubblica, conflitto di interessi, etc)

Trattandosi di un intervento a Bando il GAL attuerà tutte le procedure nel rispetto della normativa vigente, assicurando criteri di trasparenza, parità di trattamento e rispetto delle pari opportunità. Nello specifico le procedure saranno esercitate nel rispetto del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) che abroga il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163- Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (G.U. n. 100 del 2 maggio 2006).

Di seguito, si indicano le concrete modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure a evidenza pubblica e gara:

- ☐ le procedure di selezione saranno rese note a cittadini e potenziali beneficiari con tutti i mezzi disponibili (sito internet nella sezione trasparenza, social network, eventualmente Bollettino ufficiale Regione Puglia e Gazzetta Ufficiale a seconda degli importi definiti a bando);
- ☐ nelle procedure di selezione sarà prevista una chiara separazione delle funzioni e dei ruoli, con particolare attenzione alle potenziali situazione di conflitto di interesse tra beneficiario/valutatore e beneficiario/membro consiglio di amministrazione;
- ☐ per quanto concerne la trasparenza, tutta la procedura di selezione sarà tracciabile e documentabile attraverso appositi modelli di autovalutazione che il consiglio di amministrazione approverà all'inizio del mandato.

Le suddette procedure saranno inserite nel regolamento interno del GAL e nominerà un responsabile della trasparenza tra gli strutturati al fine di rispettare il principio di incorruttibilità dei pubblici ufficiali.

Inoltre periodicamente il responsabile di monitoraggio e controllo verificherà che quanto scritto nel regolamento venga rispettato, in particolar modo per le condizioni di potenziale conflitto di interesse con i collaboratori del GAL, consulenti e Membri del Cda. Infine si rimanda alla disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza previsti

dalla disciplina delle società a partecipazione pubblica.

Tutto il procedimento di controllo ha lo scopo di:

- garantire che i promotori di un progetto non abbiano la possibilità di influenzare la decisione di selezione dei progetti
- dotarsi di uno strumento di tutela efficace per evitare situazioni di conflitto di interesse nel processo decisionale relativo alla selezione dei progetti
- garantire la trasparenza del processo decisionale attraverso la tracciabilità delle potenziali situazioni di conflitto di interesse

Condizioni di ammissibilità

Il sostegno è limitato alle imprese che rientrano nella definizione di micro-impresa e piccola impresa così come definite dal Reg. (UE) 702/2014 Allegato I.

Lo start-up d'impresa deve avvenire sulla base della presentazione di un piano aziendale che dovrà contenere, ai sensi dell'art. 5 del Reg. 807/2014 con i seguenti elementi minimi:

la situazione economica di partenza della persona o della micro - o piccola impresa che chiede il sostegno;

- le tappe essenziali e gli obiettivi per lo sviluppo delle nuove attività dell'azienda agricola o della micro - o piccola impresa;
- i particolari delle azioni richieste per lo sviluppo delle attività della persona o dell'azienda agricola o della micro - o piccola impresa, quali i particolari di investimenti, formazione e consulenza.

L'attuazione del piano aziendale deve iniziare entro 9 mesi dalla data di adozione della decisione individuale di concedere il sostegno e deve concludersi entro 24 mesi.

Costituiscono impegni in fase di attuazione da parte del beneficiario:

Che l'impresa risulti essere regolarmente costituita ed iscritta ai registri della Camera di Commercio, al momento di della presentazione della domanda di saldo;

che l'impresa rimanga attiva per almeno 3 anni decorrenti dalla data di conclusione del piano aziendale;

- Regolarità contributiva (L. 27 dicembre 2006, n. 296);
- Assenza di reati gravi in danno dello Stato e della Comunità Europea (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Dir. 2004/17/CE e 2004/18/CED. - Lgs 12 aprile 2006, n. 163);
- Assenza di procedure concorsuali (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Dir. 2004/17/CE e 2004/18/CED. - Lgs 12 aprile 2006, n. 163);

Sono escluse le attività inerenti:

- il settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del TFUE;
- il settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli di cui all'allegato 1 al TFUE, della pesca e dell'acquacoltura, limitatamente ai casi in cui il prodotto finale della trasformazione ricada tra i prodotti di cui all'allegato 1 al TFUE.

Gli interventi dovranno prevedere un piano di gestione di almeno 5 anni dalla data di pubblicazione della domanda di saldo.

Sono escluse le attività previste dalla sottomisura 6.4 del PSR Puglia 2014-2020.

Criteri di selezione (oggettivi: verificabili, controllabili e misurabili)

Descrizione	Peso (P)	Condizione	Valore (V)	Punteggio (P*V)
Incremento performance economiche (IPE) - rapporto (%) della differenza tra reddito post e	30	$0\% < PE \leq 30\%$	1	30

ante su costo totale investimento richiesto, ricavabile da apposito Business Plan aziendale il valore di tale indicatore sarà rapportato al valore dell'indicatore medio che sarà determinato in relazione ai Business Plan presentati nell'ambito del bando <u>PE= reddito Post-reddito ante</u> Costo totale investimento richiesto <u>IPE=Pei -media</u> $\sum_{n=1}^n [PE]_i$ X100 <u>media</u> $\sum_{n=1}^n [PE]_i$		30%≤PE≤60 %	0,5	15
		PE>60%	0,2	6
Qualità progettuale del piano aziendale (coerenza delle attività per il mercato di riferimento)	15	Ottimo	1	15
		Buono	0,5	7,5
		Sufficiente	0,2	3
Coerenza del profilo di studi, delle esperienze professionali del richiedente in relazione al piano aziendale proposto	10	Ottimo	1	10
		Buono	0,5	5
		Sufficiente	0,2	2
Grado di innovazione dell'idea progettuale in relazione agli obiettivi e ai risultati del piano aziendale proposto	15	Ottimo	1	15
		Buono	0,5	7,5
		Sufficiente	0,2	3
Età del soggetto richiedente*	15	< 40 anni	1	15
		> 40 anni	0	0
Presenza femminile del soggetto richiedente**	15	> 50%	1	15
		< 50%	0	0
100				
* nel caso di piano aziendale proposto da una società, la percentuale sarà calcolata sulla media d'età dei soci				
** nel caso di piano aziendale proposto da una società, la percentuale sarà calcolata sul numero complessivo dei soci				
Dotazione finanziaria e aliquote di sostegno				
Dotazione finanziaria complessiva € 650.000,00				
Per l'avviamento: l'aiuto sarà corrisposto nella forma di un premio unico di € 10.000,00 e sarà erogato in due rate. Il pagamento dell'ultima rata è subordinato alla verifica della corretta attuazione del piano aziendale.				
Aliquota di sostegno: 100%				
Per lo sviluppo aziendale: Investimento massimo ammissibile € 40.000,00				
Aliquota di sostegno: 50%				
Rischi inerenti l'attuazione e Misure di attenuazione				
Vedasi ALLEGATO "RISCHI E MISURE DI ATTENUAZIONE"				
Descrizione delle compatibilità delle operazioni proposte con il quadro normativo dei Fondi SIE e con gli aiuti di stato				

L'intervento è compatibile con il quadro normativo dei Fondi SIE in particolare con Art. 19, paragrafi 1 a) ii e 1b); del Reg. (UE) n. 1305/2013. Gli interventi previsti non rientrano tra le misure standard del PSR Puglia e devono essere altresì considerati nell'unicità del progetto integrato proposto nella presente Azione. Le attività previste verteranno su investimenti relativi ad attività differenti da quelle previste dalla sottomisura 6.4 del PSR Puglia. L'intervento deve essere altresì considerato nell'unicità del progetto integrato proposto dalla presente azione.

L'intervento è compatibile con il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

Indicazione dei target misurabili per le realizzazioni e i risultati, espressi in termini qualitativi o quantitativi:

Indicatori di realizzazione	Unità di Misura	Valore
imprese finanziate	N°	24
Indicatori di risultato	Unità di Misura	Valore
Totale investimenti (pubblico e privato)	Euro	1.130.000,00
Spesa pubblica totale in €	Euro	650.000,00
Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture R23	%	20
Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (Leader) R24	persone	20

Tab. 5.3.1 Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile

ESTRATTO 3.1 MODIFICATO DAL CDA DEL 01/02/2019

INTERVENTO 3.1

**PACCHETTO MULTIMISURA PER L'AVVIO E LO SVILUPPO DI SERVIZI A
SUPPORTO DEL TURISMO LENTO E SOSTENIBILE**

Base giuridica Art. 19, paragrafi 1a) ii; e 1b) 2, 3 e 4 del Reg. (UE) n. 1305/2013 con carattere di straordinarietà
Descrizione del tipo di intervento: La riqualificazione e la diversificazione dell'offerta turistica in chiave sostenibile è decisiva per rendere innovativo e competitivo il settore turistico locale, che costituisce un'importante opportunità di sviluppo per l'Alto Salento, sia in termini occupazionali che di reddito. Il GAL Alto Salento 2020 intende sviluppare servizi turistici nuovi legati all'accoglienza nel rispetto della sostenibilità ambientale, del paesaggio e della sua fruizione lenta e consapevole, visto che nelle programmazioni precedenti si è investito molto nel recupero di beni di interesse ambientale e culturale non avendo però adeguatamente supportato le imprese per la gestione e fruizione di questi beni attraverso servizi turistici innovativi. L'intervento pertanto mira ad avviare <i>Start up</i> legate ad attività connesse alla fornitura di servizi innovativi per la fruizione sostenibile delle aree rurali e costiere del territorio (servizi di guida ed informazione, di trasporto sostenibili, cicloturistico, escursionistico, di educazione ambientale accoglienza e turistica diffusa e sostenibile, di laboratori esperienziali di apprendimento di tecniche tradizionali di produzione artigianale e di trasformazione e preparazione di prodotti agroalimentari ecc.). Per garantire lo sviluppo effettivo delle attività l'intervento si attiva con la modalità di "Pacchetto integrato" multimisura. L'impresa che intende beneficiare dell'aiuto all'avviamento dovrà presentare un piano aziendale nel quale viene descritta l'attività multifunzionale che intende avviare descrivendo gli obiettivi, i risultati attesi e gli interventi strutturali necessari e per i quali viene richiesto il sostegno.
Tipo di sostegno Il sostegno sarà erogato nella formula del pacchetto Multimisura. Il sostegno sarà erogato in almeno due rate nell'arco di un periodo massimo di cinque anni. Le rate possono essere decrescenti. Il versamento dell'ultima rata è subordinato alla corretta attuazione del piano aziendale. Il pacchetto oltre a finanziare Aiuti all'avviamento di nuove attività, comprende l'aiuto in conto capitale, nei limiti stabiliti nel successivo paragrafo "Importi e aliquote di sostegno". L'aiuto è erogato o in unica soluzione a saldo o con successivi stati di avanzamento lavori. In questo caso è previsto inoltre l'erogazione dell'anticipo con le modalità stabilite del comma 4, dell'articolo 45 del Reg. (UE) 1305/13 decisione in cui si concede l'aiuto.
Beneficiari • Microimprese e piccole imprese che avviano nuove attività extra-agricole, nelle aree rurali. • Persone fisiche nelle zone rurali che avviano nuove attività extra-agricole, nelle aree rurali. • Agricoltori e coadiuvanti familiari che diversificano la loro attività avviando attività extra agricole Le suddette imprese dovranno essere riferite ai seguenti settori: Attività 1. Agroalimentare: Laboratori per la trasformazione dei prodotti tipici, e per la preparazione di piatti della gastronomia locale, ecc. Attività 2. Servizi a supporto del Turismo: punti informativi turistici, centri visita, attrezzature a supporto dell'escursionismo, servizi accoglienza pellegrini lungo la via Francigena, laboratori didattici, ciclofficine per cicloturisti, trekking, north wolking, vela, canoa, diving, snorkeling, ecc.)
Costi ammissibili I costi eleggibili, conformemente con quanto previsto nell'Art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013 sono i seguenti:

Per l'avviamento: Non sono previsti costi ammissibili trattandosi di un aiuto forfettario non collegato a investimenti per i quali è necessaria la rendicontazione delle spese.

Per lo sviluppo aziendale:

- Ristrutturazione ed ammodernamento di beni immobili necessari per lo svolgimento delle attività anche in termini di accessibilità ai diversamente abili;
- Modesti ampliamenti, nell'ambito di opere di ammodernamento o ristrutturazione dei fabbricati, necessari esclusivamente per gli adeguamenti tecnologici e igienico-sanitari, a volumi tecnici e per l'eliminazione delle barriere architettoniche come previsto dagli atti progettuali approvati dall'autorità competente;
- Sistemazione delle aree esterne che interessano l'attività;
- Acquisto di arredi e di attrezzature per lo svolgimento di attività turistiche;
- Acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.
- spese generali collegate alle spese di recupero e miglioramento

Sono pertanto escluse spese per materiale di consumo, spese per consulenze non ricomprese tra le spese generali, spese per attività promozionali e di informazione, spese per la produzione di brochure *et similia*, spese per attività di divulgazione e per attività di sensibilizzazione, spese per partecipazione e fiere e sagre.

Descrizione delle modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure (di evidenza pubblica, conflitto di interessi, etc)

Trattandosi di un intervento a Bando il GAL attuerà tutte le procedure nel rispetto della normativa vigente, assicurando criteri di trasparenza, parità di trattamento e rispetto delle pari opportunità. Nello specifico le procedure saranno esercitate nel rispetto del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) che abroga il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163- Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (G.U. n. 100 del 2 maggio 2006).

Di seguito, si indicano le concrete modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure a evidenza pubblica e gara:

- ☐ le procedure di selezione saranno rese note a cittadini e potenziali beneficiari con tutti i mezzi disponibili (sito internet nella sezione trasparenza, social network, eventualmente Bollettino ufficiale Regione Puglia e Gazzetta Ufficiale a seconda degli importi definiti a bando);
- ☐ nelle procedure di selezione sarà prevista una chiara separazione delle funzioni e dei ruoli, con particolare attenzione alle potenziali situazione di conflitto di interesse tra beneficiario/valutatore e beneficiario/membro consiglio di amministrazione;
- ☐ per quanto concerne la trasparenza, tutta la procedura di selezione sarà tracciabile e documentabile attraverso appositi modelli di autovalutazione che il consiglio di amministrazione approverà all'inizio del mandato.

Le suddette procedure saranno inserite nel regolamento interno del GAL e nominerà un responsabile della trasparenza tra gli strutturati al fine di rispettare il principio di incorruttibilità dei pubblici ufficiali.

Inoltre periodicamente il responsabile di monitoraggio e controllo verificherà che quanto scritto nel regolamento venga rispettato, in particolar modo per le condizioni di potenziale conflitto di interesse con i collaboratori del GAL, consulenti e Membri del Cda. Infine si rimanda alla disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza previsti dalla disciplina delle società a partecipazione pubblica.

Tutto il procedimento di controllo ha lo scopo di:

- garantire che i promotori di un progetto non abbiano la possibilità di influenzare la decisione di

selezione dei progetti

- dotarsi di uno strumento di tutela efficace per evitare situazioni di conflitto di interesse nel processo decisionale relativo alla selezione dei progetti
- garantire la trasparenza del processo decisionale attraverso la tracciabilità delle potenziali situazioni di conflitto di interesse

Condizioni di ammissibilità

Il sostegno è limitato alle imprese che rientrano nella definizione di micro-impresa e piccola impresa così come definite dal Reg. (UE) 702/2014 Allegato I.

Lo start-up d'impresa deve avvenire sulla base della presentazione di un piano aziendale che dovrà contenere, ai sensi dell'art. 5 del Reg. 807/2014 con i seguenti elementi minimi:

la situazione economica di partenza della persona o della micro - o piccola impresa che chiede il sostegno;

- le tappe essenziali e gli obiettivi per lo sviluppo delle nuove attività dell'azienda agricola o della micro - o piccola impresa;
- i particolari delle azioni richieste per lo sviluppo delle attività della persona o dell'azienda agricola o della micro - o piccola impresa, quali i particolari di investimenti, formazione e consulenza.

L'attuazione del piano aziendale deve iniziare entro 9 mesi dalla data di adozione della decisione individuale di concedere il sostegno e deve concludersi entro 24 mesi.

Costituiscono impegni in fase di attuazione da parte del beneficiario:

Che l'impresa risulti essere regolarmente costituita ed iscritta ai registri della Camera di Commercio, al momento di della presentazione della domanda di **saldo sostegno**;

che l'impresa rimanga attiva per almeno **3 5** anni decorrenti dalla data di conclusione del piano aziendale;

- Regolarità contributiva (L. 27 dicembre 2006, n. 296);
- Assenza di reati gravi in danno dello Stato e della Comunità Europea (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Dir. 2004/17/CE e 2004/18/CED. - Lgs 12 aprile 2006, n. 163);
- Assenza di procedure concorsuali (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Dir. 2004/17/CE e 2004/18/CED. - Lgs 12 aprile 2006, n. 163);

Sono escluse le attività inerenti:

- il settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del TFUE;
- il settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli di cui all'allegato 1 al TFUE, della pesca e dell'acquacoltura, limitatamente ai casi in cui il prodotto finale della trasformazione ricada tra i prodotti di cui all'allegato 1 al TFUE.

Gli interventi dovranno prevedere un piano di gestione di almeno 5 anni dalla data di pubblicazione della domanda di saldo.

Sono escluse le attività previste dalla sottomisura 6.4 del PSR Puglia 2014-2020.

Criteri di selezione (oggettivi: verificabili, controllabili e misurabili)

Descrizione	Peso (P)	Condizione	Valore (V)	Punteggio (P*V)
Incremento performance economiche (IPE) - rapporto (%) della differenza tra reddito post e ante su costo totale investimento richiesto, ricavabile da apposito Business Plan aziendale il valore di tale indicatore sarà rapportato al valore dell'indicatore medio che sarà	30	$0\% < PE \leq 30\%$	1	30
		$30\% \leq PE \leq 60\%$	0,5	15

determinato in relazione ai Business Plan presentati nell'ambito del bando				
$PE = \frac{\text{reddito Post-reddito ante Costo totale investimento richiesto}}{\text{media}_{\sum n=1} [PE]_i} \times 100$		PE>60%	0,2	6
Qualità progettuale del piano aziendale (coerenza delle attività per il mercato di riferimento)	15	Ottimo	1	15
		Buono	0,5	7,5
		Sufficiente	0,2	3
Coerenza del profilo di studi, delle esperienze professionali del richiedente in relazione al piano aziendale proposto	10	Ottimo	1	10
		Buono	0,5	5
		Sufficiente	0,2	2
Grado di innovazione dell'idea progettuale in relazione agli obiettivi e ai risultati del piano aziendale proposto	15	Ottimo	1	15
		Buono	0,5	7,5
		Sufficiente	0,2	3
Età del soggetto richiedente*	15	< 40 anni	1	15
		> 40 anni	0	0
Presenza femminile del soggetto richiedente**	15	> 50%	1	15
		< 50%	0	0
100				
* nel caso di piano aziendale proposto da una società, la percentuale sarà calcolata sulla media d'età dei soci				
** nel caso di piano aziendale proposto da una società, la percentuale sarà calcolata sul numero complessivo dei soci				

Dotazione finanziaria e aliquote di sostegno

Dotazione finanziaria complessiva € 650.000,00

Per l'avviamento: l'aiuto sarà corrisposto nella forma di un premio unico di € 10.000,00 e sarà erogato in due rate. Il pagamento dell'ultima rata è subordinato alla verifica della corretta attuazione del piano aziendale.

Aliquota di sostegno: 100%

Per lo sviluppo aziendale: Investimento massimo ammissibile € 40.000,00

Aliquota di sostegno: 50%

Rischi inerenti l'attuazione e Misure di attenuazione

Vedasi ALLEGATO "RISCHI E MISURE DI ATTENUAZIONE"

Descrizione delle compatibilità delle operazioni proposte con il quadro normativo dei Fondi SIE e con gli aiuti di stato

L'intervento è compatibile con il quadro normativo dei Fondi SIE in particolare con Art. 19, paragrafi 1 a) ii e 1b); del Reg. (UE) n. 1305/2013. Gli interventi previsti non rientrano tra le misure standard del PSR Puglia e devono essere altresì considerati nell'unicità del progetto integrato proposto nella presente Azione. Le attività previste verteranno su investimenti relativi ad

attività differenti da quelle previste dalla sottomisura 6.4 del PSR Puglia. L'intervento deve essere altresì considerato nell'unicità del progetto integrato proposto dalla presente azione. L'intervento è compatibile con il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

Indicazione dei target misurabili per le realizzazioni e i risultati, espressi in termini qualitativi o quantitativi:

Indicatori di realizzazione	Unità di Misura	Valore
imprese finanziate	N°	24
Indicatori di risultato	Unità di Misura	Valore
Totale investimenti (pubblico e privato)	Euro	1.130.000,00
Spesa pubblica totale in €	Euro	650.000,00
Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture R23	%	20
Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (Leader) R24	persone	20

10

Tab. 5.3.1 Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile